



**Municipalità
CH-6850 Mendrisio**

telefono 091 640 31 31
fax 091 640 31 35
e-mail segreteria@mendrisio.ch
Rif. MBr /GMa

Egregio Signor
Massimiliano ROBBIANI
Via Campo Sportivo, 7
6850 **Mendrisio**

RISPOSTA

del Municipio di Mendrisio alla sua interrogazione del 4 aprile 2013 "Rumori a norma di legge o problematica sottovalutata da anni?"

* * *

In risposta alla sua interrogazione citata a margine e in particolare alle sue domande specifiche osserviamo quanto segue:

"Come si è comportato il Municipio dopo le continue lamentele di alcuni abitanti per i rumori provenienti dalla stazione di servizio Agip situata in Via Bernasconi?"

La prima segnalazione è stata fatta all'Ufficio tecnico comunale in data 17 dicembre 2008 e il giorno successivo è stata data una prima risposta interlocutoria alla gentile reclamante con copia alla City Carburol, annunciando una serie di verifiche per la durata di alcune settimane.

In data 19 gennaio 2009 l'Ufficio tecnico comunale informava di non aver rilevato particolari rumori tali da far presupporre il superamento dei limiti di legge.

In data 8 maggio 2009 la reclamante si è nuovamente lamentata per l'insopportabilità, a suo dire dei rumori della stazione di servizio, allegando un primo certificato medico sui malesseri generali.

In data 14 maggio 2009 il Municipio è intervenuto presso i proprietari del distributore chiedendo la verifica della conformità con la licenza edilizia e il buon funzionamento dei macchinari stessi. La City Carburol ha prontamente fatto controllare la conformità e il funzionamento regolare dei macchinari il 29 maggio successivo.

Con il perdurare delle segnalazioni di molestia, l'Ufficio tecnico comunale ha nuovamente chiesto verifica della qualità degli impianti in data 9 ottobre 2009, ricevendo nuovamente conferma il 20 ottobre successivo da parte dell'Agip, che dal mese di maggio gli impianti hanno funzionato regolarmente senza particolari anomalie tali da poter eventualmente causato rumori eccessivi.



Nel corso dell'estate del 2010 le lamentele si sono nuovamente ripresentate e l'Ufficio tecnico comunale ha concordato con i proprietari l'esecuzione di una perizia fonica da parte degli specialisti esterni dello studio IFEC SA di Rivera che hanno ricevuto l'incarico in data 19 luglio 2010 e hanno effettuato le misurazioni il 26 luglio seguente.

In data 16 agosto 2010 l'IFEC SA ha rilasciato il suo primo rapporto che verificava un leggero superamento dei valori limite a livello delle abitazioni più vicine da cui non era pervenuta sino a quel momento nessuna lamentela, mentre le immissioni a livello dell'abitazione della reclamante, molto più lontana dalla fonte, risultavano già all'interno dei limiti di legge.

Nel frattempo le lamentele della reclamante sono comunque continuate, in data 21 settembre 2010 è stato possibile comunicare alla reclamante stessa la messa in atto di provvedimenti di risanamento acustico per far rientrare nei limiti anche le abitazioni più vicine e di cui avrebbe a sua volta indirettamente beneficiato.

Un primo pacchetto di provvedimenti acustici è stato adottato e formalizzato attraverso una procedura di notifica il 6 ottobre 2010 che è stata pubblicata il 28 ottobre 2010 ed è stata trasmessa all'Ufficio della prevenzione dei rumori della SPAAS dando sempre informazione alla reclamante.

Nel corso del mese di dicembre la reclamante ha nuovamente sollecitato un primo studio legale su questa questione.

In data 19 gennaio l'Ufficio tecnico comunale ha concordato con l'Agip la programmazione di una misurazione acustica per verificare l'efficacia dei provvedimenti messi in atto.

Accolta l'istanza edilizia, i procedimenti sono stati messi in opera dalla City Carbuoroil a partire dal 31 gennaio 2011 e l'Ufficio tecnico comunale ha dato comunicazione scritta alla reclamante e al suo legale (lavori conclusi il 3 febbraio 2011).

In data 5 febbraio la reclamante ha nuovamente sollecitato il suo legale lamentando l'inadeguatezza dei lavori eseguiti e coinvolgendo in questa occasione diversi vicini.

In data 28 febbraio ha nuovamente lamentato rumori assordanti coinvolgendo nuovamente il proprio legale.

In data 2 marzo 2011 l'Ufficio tecnico comunale ha informato la reclamante su quanto eseguito e sulla decisione di far effettuare non appena possibile una misurazione di verifica dei lavori di insonorizzazione. In data 7 marzo la reclamante ha nuovamente ribadito la sua posizione critica ricevendo in data 9 marzo una dettagliata risposta da parte dell'Ufficio tecnico comunale. Nonostante ciò in data 18 marzo la reclamante ha nuovamente sollecitato la verifica delle immissioni foniche e in data 31 marzo ha coinvolto un secondo studio legale a sostegno delle sue tesi.

In data 4 aprile 2011 l'IFEC SA ha rilasciato una seconda perizia che da un lato confermava ancora come l'abitazione della reclamante fosse entro i limiti di legge mentre sussisteva ancora un leggero superamento sulle abitazioni a ridosso della stazione di servizio dando indicazioni tecniche per un ulteriore intervento di insonorizzazione.



L'Ufficio tecnico comunale ha dato scarico di queste informazioni alla reclamante e al suo legale in data 7 aprile 2011. Così come la City Carburoil ha inoltrato uno scritto allo studio legale della reclamante in data 12 aprile 2011 che ha replicato verso l'Ufficio tecnico comunale in data 15 aprile 2011 e successivamente di nuovo il 30 maggio 2011.

In data 1° giugno 2011 la City Carburoil ha ribadito alla reclamante la sua intenzione di insonorizzare ulteriormente i macchinari nonostante la sua abitazione risulti già esposta ad un rumore inferiore ai limiti di legge.

In data 10 giugno 2011 la City Carburoil ha fornito le date di esecuzione dei lavori per l'inizio di settembre, il 24 giugno, il legale della reclamante, ha nuovamente chiesto l'adozione di provvedimenti cautelari nonostante si fosse verificato il rispetto dei limiti di legge, cosa ribadita dall'Ufficio tecnico comunale con un suo scritto del 4 luglio 2011.

Nonostante ciò in data 29 luglio il legale della reclamante ha interposto un'istanza d'intervento al Municipio a cui ha dato risposta il Municipio in data 9 agosto 2011 coinvolgendo anche l'Ufficio della prevenzione dei rumori del Dipartimento del territorio. A questa istanza ha fatto seguito un sopralluogo con tutte le parti coinvolte il 22 agosto 2011.

La City Carburoil ha effettuato i lavori supplementari di miglioria il 12 ottobre 2011 e ha proceduto a concordare un incontro per il collaudo degli impianti effettuata con l'Ufficio della prevenzione dei rumori il 9 novembre 2011.

Nel frattempo la reclamante ha nuovamente ribadito l'insufficienza dei lavori di insonorizzazione in data 30 novembre 2011 a cui hanno fatto seguito degli scritti analoghi di altri vicini.

In data 22 dicembre 2011 l'Ufficio prevenzione dei rumori dava per iscritto la conferma scritta dell'avvenuto collaudo degli impianti sottolineando come ***“non sono più necessari ulteriori interventi per ridurre le immissioni foniche. Il funzionamento degli stessi è pertanto in regola con la legislazione federale in materia di protezione fonica.”***

Il 16 gennaio 2012 sulla stampa domenicale appariva un articolo “Protesta per i rumori molesti” che stigmatizzava l'operato del Municipio (!).

In data 26 gennaio 2012 una delegazione del Municipio e dell'Ufficio tecnico comunale ha avuto modo di interloquire con la reclamante con una delegazione dei vicini coinvolti esponendo la situazione che aveva definitivamente sancito la conformità delle installazioni e delle relative emissioni per tutte le abitazioni circostanti.

In data 14 marzo 2012 il Municipio confermava alla reclamante che le ultime misurazioni di collaudo hanno definitivamente confermato il rispetto dei limiti di legge fissati dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento acustico. Il Municipio segnalava in questa occasione la sua disponibilità a verificare la possibilità di attuare ulteriori provvedimenti di attenuazione del rumore.

In data 16 marzo 2012 a seguito di un nuovo incontro con la reclamante venivano consegnate proposte tecniche per ulteriori interventi.



In data 5 aprile la stessa comunicazione veniva data dal Municipio a tutte le altre persone coinvolte nella questione.

Nel corso dell'estate veniva concordata con l'Ufficio prevenzione dei rumori, in via del tutto eccezionale, una misurazione di lunga durata e in continuo del rumore con registrazione dei dati digitali e la registrazione del suono, misura effettuata in Ticino dell'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana OASI. Le spese non indifferenti di questa misurazione venivano prese a carico dal Municipio, misurazione effettuata direttamente nell'abitazione della reclamante che si trova ad una certa distanza dalla stazione di servizio.

La misurazione è stata effettuata per diverse settimane durante il mese di luglio 2012, ossia quando i macchinari per il raffreddamento sono più sollecitati anche di notte e risulta praticamente impossibile una loro disattivazione o un funzionamento ridotto.

Dopo svariati solleciti dell'UTC e della reclamante, l'Ufficio della prevenzione dei rumori (scusandosi per il lungo tempo richiesto dall'analisi della notevole mole di dati raccolti) ha trasmesso al Municipio, in data 7 marzo 2013, i risultati del monitoraggio il cui scopo era di verificare se il funzionamento degli impianti tecnici posti sul tetto della stazione di servizio Agip risultasse molesto. La misurazione non ha permesso di identificare del rumore specifico, derivante dal funzionamento degli impianti tecnici in questione.

L'Ufficio della prevenzione dei rumori in questa sede ha indicato che "Ricordiamo comunque che gli stessi sono già stati da noi collaudati il 9 novembre 2011, con misure alla fonte (misurazioni sul tetto della stazione n.d.r.) più precise e attendibili, e dal risultato allora ottenuto emergeva che il livello delle immissioni foniche presso l'appartamento della Signora è inferiore ai valori limite d'esposizione al rumore fissati"

In data 10 aprile 2013 il Municipio ha dato scarico di queste informazioni a tutte le parti coinvolte.

"Sono stati fatti dei rilevamenti per individuare se i rumori emessi dai macchinari situati sul tetto della stazione di servizio sono a norma di legge? Se si cose ne è scaturito?"

Oltre alle perizie foniche realizzate dal proprietario degli impianti e dall'Ufficio della prevenzione del rumore, l'Ufficio tecnico ha effettuato diverse decine di sopralluoghi e misurazioni puntuali in diversi periodi dell'anno, in diverse ore del giorno e della notte e in vari giorni della settimana senza purtroppo rilevare situazioni anomale o ricavare dati oggettivi in merito a emissioni foniche importanti.

Dalla prima perizia dell'agosto del 2010 è apparso evidente come l'appartamento della reclamante non fosse esposto a rumori in maniera superiore ai limiti di legge, mentre altre abitazioni più vicine alla fonte di rumore potevano essere esposte a valori leggermente superiori. Da allora con i due interventi d'insonorizzazione, il rumore è stato ulteriormente ridotto al di sotto dei limiti, tanto da risultare indistinguibile durante l'ultima campagna di misurazione effettuata dall'OASI nell'estate del 2012 effettuata nell'abitazione della reclamante.



“Come mai dopo anni di discussioni, raccomandate, prese di posizione di avvocati, la situazione attualmente non è ancora risolta?”

La situazione, come comprovato dalle varie misurazioni, è risolta dal punto di vista del rispetto dell'Ordinanza federale. Evidentemente la reclamante non è soggettivamente soddisfatta della situazione.

“Come giudica il Municipio il fatto che pur esistendo dei certificati medici che provano quanto i cittadini in questione reclamano da anni (problemi di salute a causa dei rumori), il tutto non sia ancora sistemato?”

La percezione dei rumori è infatti soggetta a innumerevoli aspetti soggettivi e psicologici che esulano dalle competenze della Città e che rendono particolarmente lunga e complessa la risoluzione di queste vicende. Esauriti i margini previsti dall'Ordinanza federale sull'inquinamento fonico, visti i risultati della misurazione dell'OASI, la questione a questo punto deve essere affrontata a livello personale e civile tra le parti.

“Attualmente le autorità sia comunali che cantonali come si stanno organizzando per poter arrivare ad una soluzione definitiva del problema?”

La Città ha reagito sin dall'inizio in maniera concreta per risolvere il malessere della reclamante, ma anche nei limiti della garanzia del rispetto delle garanzie giuridiche per chi realizza delle attività economiche sul territorio.

I proprietari degli impianti hanno collaborato costruttivamente e hanno sopportato spese per le perizie acustiche e per l'insonorizzazione degli impianti collaudati con successo già nel novembre del 2011. Da parte sua l'Ufficio tecnico comunale e il Municipio hanno investito non poco tempo in sopralluoghi e misurazioni di controllo e soprattutto nella complessa e costosa misurazione e registrazione in continuo effettuata nell'estate del 2012 e che è del tutto eccezionale per casi di questo tipo.

Con quanto fatto la Municipalità è certa da tempo di aver fatto tutto il possibile per risolvere definitivamente e compiutamente, per quanto di sua competenza, la questione del rumore della stazione di servizio di Via Bernasconi.

Certi di aver evaso esaustivamente la sua interrogazione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Per la Municipalità:

Il Sindaco
Lic. oec. HSG C. Croci

Il Segretario
Lic. Rer. Pol. M. Demenga

Copia: Dicastero Costruzioni /UTC